

CM Storm Octane



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/1001/cm-storm-octane.htm>)

Una combo tastiera e mouse per giocare ad un buon livello senza spendere un capitale.

Per l'utente che muove i suoi primi passi nel mondo gaming per PC, l'acquisto di una periferica, che sia mouse, tastiera o cuffia, può rivelarsi piuttosto ostico nella ricerca del miglior compromesso tra esigenze di budget, durata e preferenze personali.

In certi casi, poi, la mancanza di esperienza pregiudica ogni punto di riferimento oggettivo per tale scelta, complicando ulteriormente la situazione.

Un'idea intrigante, per tagliare la testa al toro nell'immediato, sono i pacchetti comprensivi di mouse e tastiera, una sorta di "starter kit" che includa due periferiche che possono rispondere alle esigenze di base del giocatore.

Particolarmente attenta a tali non trascurabili necessità, CM Storm ha già mosso i primi passi in questa direzione con il bundle "super-budget" Devastator ottenendo, sin dal suo lancio, un impressionante riscontro in termini di esemplari venduti.

Con il kit Octane, protagonista della nostra recensione odierna, la divisione gaming di Cooler Master alza il tiro e la qualità complessiva della precedente proposta, cercando di bissarne il successo ed andando a completare in modo intelligente la propria offerta.

Aggressivo non solo nell'aspetto, ma anche nel prezzo al pubblico, ufficializzato dalla stessa azienda attorno a 50€, la nuova combo mouse e tastiera si propone come il nuovo punto di riferimento nella fascia entry level.

Ma sarà veramente in grado CM Storm, ad una cifra così contenuta, di offrire una qualità sufficiente sia a livello prestazionale che di comfort ad un giocatore, anche se alle prime armi?

Sulla MB7C, per esempio, troviamo un sistema antighosting che, seppure parziale e molto primitivo rispetto ad altre soluzioni, dovrebbe risultare efficace a risolvere i problemi tipici di una classica tastiera.

↔ Modello	Octane - Tastiera MB7C
↔ Layout	104 Tasti + Multimediali
↔ Switch	Membrane con attuatori rubber-dome
Matrice	Antighosting su 19 tasti
↔ Interfaccia	USB 2.0
↔ Illuminazione	LED a 7 colori, modalità fissa o pulsante
↔ Dimensioni	471 x 196 x 42mm

↔ Peso	920g
↔ Modello	Octane - Mouse MS35
↔ Design	Simmetrico con layout per destrorsi
↔ Pulsanti	7 non programmabili
↔ Sensore	Avago 3050 (ottico)
↔ Risoluzione sensore	500, 1000, 2000, 3500 DPI
↔ Illuminazione	LED a 7 colori (rotellina esclusivamente in bianco)
↔ Dimensioni	129 x 73 x 38mm
↔ Peso	90g

Non ci resta, dunque, che procedere con la nostra analisi del CM Storm Octane invitandovi a tenerci compagnia ...

1. Unboxing

1. Unboxing





noXhardware.com
your ultimate professional resource



Per questo il bundle del kit è del tutto inesistente e ciò che troveremo nella confezione sono il mouse e la tastiera imbustati singolarmente nel cellophane e protetti (si fa per dire) da urti accidentali solo dal cartone della scatola.



noXhardware.com
your ultimate professional resource



Di seguito il nostro video di unboxing, dove facciamo un'analisi degli aspetti più interessanti del kit in questione.



2. Tastiera Octane MB7C

2. Tastiera Octane MB7C

Il primo prodotto ad essere analizzato è la Octane MB7C, il classico esempio di tastiera gaming con uno stile aggressivo, ricco di linee tese e squadrate, fatto per attirare gli sguardi.



Il layout, come anticipato nella tabella introduttiva, è costituito dai 104 tasti che troviamo su ogni tastiera "normale", più altri 6 dedicati invece a funzioni dedicate ai controlli multimediali.



Anche se il layout è standard, ci sono alcune funzioni associate a determinati tasti che è bene analizzare.

Usandolo poi in combinazione con il tasto Fn è possibile passare dall'illuminazione continua a quella pulsante, la cui frequenza è stabilita dalle combo "Fn + ?" ed "Fn + i".



Nell'angolo alto della tastiera abbiamo le spie che ci informano dell'attivazione del CAPSLOCK, del NUMLOCK e del WINLOCK.





Tempo di ritrovare il buon estrattore per keycaps, siamo andati a dare uno sguardo al di sotto dei tasti.

Si tratta di uno switch con contatto a membrana ed attuatore a cupola di gomma (rubber-dome), mentre le capsule tasto sono costruite in ABS, verniciate in nero, con legende incise.

La visibilità dei simboli è bassa senza illuminazione, complice la scarsa opacità e lo spessore del materiale, ma la durata dovrebbe essere più alta rispetto alle legende stampate, le quali tendono ad avere vita relativamente breve.



La base rivela qualche altro particolare utile alla valutazione della qualità costruttiva, con un numero piuttosto alto di viti di serraggio che denota una certa solidità del progetto.

Certo, la MB7C flette molto rispetto ad una meccanica dotata di base in metallo, ma non c'è alcun motivo per strappare la tastiera in modo eccessivo.



La connessione è costituita da un normalissimo cavo gommato con un diametro 3,7mm terminante con un connettore USB nichelato.

3. Mouse Octane MS35

3. Mouse Octane MS35

Sullo stesso design che ha dato le forme alla tastiera MB7C si sviluppa il nostro mouse, che porta la denominazione di MS35.



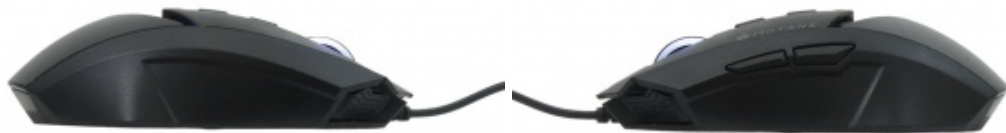
Il sistema di illuminazione si sviluppa in due zone, ovvero quella della rotellina, sempre fissa sul bianco, e quella della zona "palmare", di colore variabile con un clic del tasto dorsale inferiore.

In totale, le illuminazioni possibili sono 7...





Il layout del CM Storm Octane MS35 prevede la presenza di 7 tasti, ovviamente non programmabili data l'assenza di software e/o memoria interna.



Il profilo ribassato (la massima altezza è di soli 38mm) accompagna il posizionamento delle dita in maniera piuttosto distesa, garantendo, tra l'altro, una buona ergonomia di tipo finger-tip.



Il frontale, molto aggressivo con questa griglia forata di ispirazione automobilistica, sfrutta l'illuminazione della rotellina per dare vita a questi "fari".

Sul profilo c'è poco da dire, ad eccezione della convessità dei tasti frontali, la scelta di design è tipica di mouse claw grip e palm.

Da una prima analisi visiva il nostro MS35 mostra di essere piuttosto versatile come ergonomia.



Il logo CM Storm è inciso su quello che, a prima vista, parrebbe uno scomparto circolare atto ad ospitare dei pesi, ma così non è, motivo per cui non capiamo il motivo della sua esistenza.

4. Prova sul campo

4. Prova sul campo

Abbiamo potuto dedicare al kit Octane un periodo di test più lungo del normale, tra sessioni di gioco e di lavoro, con risultati piuttosto interessanti.

Iniziamo dalla tastiera...

Il contenuto tecnico è invece sorprendente per un prodotto che dovrebbe valere per almeno 2/3 del costo complessivo, ovvero circa 35€,.

Partiamo dal sistema antighosting, che previene il fenomeno per il quale l'attivazione di determinati tasti viene bloccata quando sono già attivi altri, causando una mancata registrazione dei comandi inseriti e tanta frustrazione per il giocatore.

Ci sono molte varianti di questo sistema, da quello totale (variante "dattilografo") che consente di registrare ogni singola pressione in gioco anche fossero premuti un alto numero di tasti a quello attivo solo in una determinata zona della tastiera.

Il primo, tipico delle tastiere di fascia alta, consente di attivare contemporaneamente un numero qualsiasi di tasti da 6 a 20 o anche tutti e 104, con una capacità di rollover, rispettivamente, 6KRO, 20KRO o NKRO.

Più economico e semplice, il secondo si occupa solitamente del gruppo di tasti situati sulla sinistra, includendo i tasti WASD, Shift, CTRL e Space, ed è ugualmente efficace rispetto al primo negli FPS ed in tutti i giochi che richiedono l'uso di una sola mano sulla tastiera.

In questo ultimo ricade il caso della MB7C, dotata di un antighosting "gaming" a 19 tasti, che include tutti quelli vediamo nell'immagine esplicativa che troviamo sul sito CM Storm.



Durante i nostri test abbiamo usato senza problemi la Octane come qualunque altra meccanica di fascia alta con la stessa efficacia, almeno per quanto riguarda la registrazione degli input.

In termini di comportamento del tasto, siamo lontani da uno switch meccanico, ma anche da un membrana di qualità "ufficio" con forza di attuazione più bassa e feedback tattile meno incisivo.

I tasti rispondono in maniera uniforme, con il feedback silenzioso tipico del rubber-dome, molto comodo e gradito in scrittura.

La corsa è di 4mm, con un punto di attivazione a circa 2,6mm, poco più profondo di un Cherry MX, il che rende questo tasto leggermente meno veloce.

L'assenza di un software pregiudica poco le performance, con il sistema di hotkeys che risulta decisamente più immediato per controllare le funzioni della tastiera, evitando grattacapi ai meno avvezzi ad usare complicate interfacce di controllo.



Il mouse che accompagna le nostre prove, l'Octane MS35, è un simmetrico con layout per destrorsi, principalmente in riferimento alla presenza di due tasti sul lato sinistro, utilizzabili unicamente con il pollice della mano destra.

Sfruttando l'opzione "inverti pulsante destro e sinistro" di Windows, il mouse, comunque, può tranquillamente essere usato anche dai mancini grazie anche al basso profilo dei tasti laterali.

Le forme simmetriche, la curvatura poco accentuata e l'altezza sotto i 40mm lasciano tante opzioni circa l'ergonomia: si può utilizzare una presa finger-tip oppure clawpalm per le mani più piccole.



In gioco, il mouse Octane si è rivelato affidabile e preciso: il controllo è buono sulla scocca di plastica, rude nell'aspetto, ma efficace come ci aspettavamo.

Il sensore, l'ottico Avago 3050, si comporta al meglio a quota 500 DPI, dove la sua velocità massima va oltre i 60 *Inch per Seconds* sulla carta (almeno 150 IPS su Steelseries QcK+) mentre alle più alte risoluzioni diminuisce la sua velocità di controllo a circa 80 IPS (1000 DPI) e 50 IPS (3500 DPI).

A nostro avviso, per ottenere le migliori prestazioni bisogna mantenere i DPI non oltre quota 1000 (secondo step).

Riguardo la distanza di lift-off (altezza alla quale il mouse smette di tracciare), le nostre misurazioni la collocano tra 2 e 3 volte lo spessore di un CD, un valore alto, ma ancora accettabile.

C'è molto poco sul CM Storm Octane MS35 che ricorda la sua natura low-cost, ma uno fra questi aspetti è la progettazione dei pulsanti laterali, con il secondo che si rivela "fiacco" al tatto.

Anche la rotellina non è tra le migliori mai viste, anzi sarebbe da annoverare tra le peggiori, ma in fondo funziona, è cliccabile ed è in ultima analisi utilizzabile senza grossi problemi.

5. Conclusioni

5. Conclusioni

Alla fine del nostro viaggio siamo rimasti sorpresi da quanto contenuto tecnologico CM Storm ha impacchettato nel kit Octane, specialmente per quello che riguarda la tastiera MB7C.

Una volta arrivata a casa avrete per le mani una tastiera funzionale, con il minimo indispensabile a cui secondo noi un giocatore appassionato non dovrebbe rinunciare.

Complessivamente la MB7C non ha niente di inedito, ma rimane sorprendente il fatto che sia una delle poche tastiere a riunire alcune caratteristiche interessanti in un unico pezzo.

Anzitutto il layout è italiano e questo già di per se è apprezzabile, vista la difficoltà con cui si possono trovare soluzioni gaming localizzate nella nostra lingua, in secondo luogo c'è una particolare attenzione per la qualità con un paio di scelte "rugged", ma intelligenti, dato il prezzo finale da contenere, scegliendo di usare, ad esempio, una plastica priva di finitura, ma meno sensibile ad usura da umidità, graffi e sudore.

Combinare tutto quanto è stato appena esposto con un sistema antighosting, retroilluminazione e tasti incisi al laser, e difficilmente troverete un prodotto migliore per questa fascia di prezzo.

Dall'altro lato, l'Octane MS35 riprende il "family feeling" costituito da plastiche non smaltate, retroilluminazione ed un aspetto aggressivo.

Da tempo ormai CM Storm ci ha abituato a mouse palm grip, ma ci piacerebbe poter rivedere queste dimensioni esterne in un prodotto di qualità maggiore.

In finale, cosa pretendere di più da un kit tastiera e mouse gaming con queste caratteristiche ed un prezzo su strada di soli 50 €, no ?

Voto: 4,5 Stelle



Si ringrazia Cooler Master Italia per l'invio del prodotto in recensione.



nexthardware.com

Questa documento PDF è stato creato dal portale nexthardware.com. Tutti i relativi contenuti sono di esclusiva proprietà di nexthardware.com.
Informazioni Legali: <https://www.nexthardware.com/info/disclaimer.htm>